



COMUNICATO STAMPA XXVI VIOTTI FESTIVAL Concerto di Avi Avital

Sabato 4 maggio 2024 (ore 21)
Teatro Civico
Via Monte di Pietà, 15 – Vercelli
Concerto in abbonamento

Avi Avital mandolino

Camerata Ducale Ensemble
Giulia Rimonda, Alexander Goldberg violino
Lorenzo Lombardo viola
Giorgio Lucchini violoncello
Amir Wahba percussioni

Programma

D. Bruce – Cymbeline
A. Piazzolla – Fuga y Misterio
B. Bartók – Selezione dai 44 Duetti, SZ. 98
A. Avital – Avi's Song

FUORI DAGLI SCHEMI: LA PASSIONE DI AVI AVITAL AL TEATRO CIVICO

Nuovo e importante appuntamento con il **XXVI Viotti Festival**, che accoglierà **sabato 4 maggio** al **Teatro Civico** (ore 21, concerto in abbonamento), di ritorno a **Vercelli** dopo gli splendidi concerti delle passate edizioni, uno dei solisti più attesi dell'intera stagione. Parliamo di **Avi Avital**, che oggi rappresenta in tutto il mondo l'ambasciatore ideale di uno strumento insolito quanto affascinante, ossia il **mandolino**. Per l'occasione, Avital si esibirà con l'**Ensemble Camerata Ducale**, formazione composta da **Giulia Rimonda** e **Alexander Goldberg** ai violini, **Lorenzo Lombardo** alla viola, **Giorgio Lucchini** al violoncello e **Amir Wahba** alle percussioni.

Carismatico e trascinate sul palco, disinvolto e comunicativo nel rapporto con il pubblico, **Avi Avital** è apprezzato in tutto il mondo – il suo fitto calendario di appuntamenti lo porta davvero in ogni continente – anche per l'indubbia originalità dei suoi **programmi**. E quello della serata vercellese sarà all'altezza di tale fama. La serata comprenderà infatti *Cymbeline* – un brano che il compositore **David Bruce** ha scritto espressamente per Avital e il cui titolo deriva da un antico termine celtico che indica il dio del sole – e la suggestiva *Fuga y Misterio*, brano di **Astor Piazzolla** del 1968 tratto dalla “opera tango” *María de Buenos Aires*, composta in collaborazione con il poeta Horacio Ferrer. Ma non sarà tutto: il concerto proporrà anche una selezione dai *44 Duetti* di **Béla Bartók**, opera del 1931 nella quale risuonano temi popolari di molti Paesi dell'Europa dell'Est, e una pagina composta dallo stesso **Avi Avital**. In altri termini, un concerto nel quale la sensazione di “già sentito” sarà del tutto sconosciuta; il resto lo farà la presenza scenica e la peculiare espressività del protagonista, oltre naturalmente al prezioso accompagnamento dell'**Ensemble Camerata Ducale**.

Per non perdere questo importante concerto del XXVI Viotti Festival, ricordiamo che è possibile effettuare **prenotazioni** o ricevere **informazioni** scrivendo a biglietteria@viottifestival.it, telefonando al 329 1260732 o presentandosi alla biglietteria presso il Viotti Club (via G. Ferraris 14 a Vercelli) mercoledì e venerdì dalle ore 14 alle ore 19, giovedì dalle 14 alle 16 e sabato dalle 14 alle 18 (gli stessi orari valgono anche per la reperibilità telefonica e via email).

Nato a Be'er Sheva, nel sud di Israele, **Avi Avital** ha iniziato lo studio del mandolino all'età di otto anni per poi proseguire all'Accademia Musicale di Gerusalemme e al Conservatorio *Cesare Pollini* di Padova con Ugo Orlandi. Artista innovativo e primo solista di mandolino che sia stato nominato per un Grammy Award per la musica classica, è stato paragonato ad Andres Segovia per l'abilità con lo strumento e a Jascha Heifetz per l'incredibile virtuosismo. Appassionato ed "esplosivamente carismatico" (New York Times) nelle sue esibizioni dal vivo, rappresenta una forza trainante nell'opera di dare nuovo impulso al repertorio per mandolino. Di recente ha preso il via la sua nuova avventura, il *Between Worlds Ensemble*, una residenza in tre segmenti presso la Boulez-Saal di Berlino. L'ensemble è stato costituito per esplorare generi, culture e mondi musicali differenti, concentrando la propria attività in diverse aree geografiche. Nel suo primo anno di vita si cimenterà con musiche tradizionali, classiche e popolari della Penisola Iberica, del Mar Nero e dell'Italia. Le collaborazioni recenti includono poi la Chicago Symphony, la Los Angeles Philharmonic, la Yomiuri Nippon Symphony, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, la Tonhalle di Zurigo, la Deutsche Symphonie-Orchester Berlin, l'Orchestre National de Lyon, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, la Filarmonica Israeliana e l'Orchestra della Radio Norvegese. Ha lavorato con direttori del calibro di Zubin Mehta, Kent Nagano, Osmo Vänskä, Yutaka Sado, Jonathan Cohen, Miguel Harth-Bedoya, Nicholas McGegan, Omer Meir Wellber, Ton Koopman e Giovanni Antonini. Per lui sono state composte più di 100 opere per mandolino, fra cui Concerti per violino e orchestra firmati da Anne Clyne, Jennifer Higdon, Avner Dorman, David Bruce e Giovanni Sollima. Si esibisce regolarmente durante i festival più prestigiosi, come Aspen, Hollywood Bowl, Salisburgo, Tanglewood, Spoleto, Ravenna, MISA Shanghai, Cheltenham, Verbier, Lucerna, Bad Kissingen, Rheingau, Gstaad e Tsinandali.

Avi Avital, che suona un mandolino del liutaio israeliano Arik Kerman, registra in esclusiva con Deutsche Grammophon. Il suo sesto album, *The Art of the Mandolin* (2020) ha ottenuto recensioni entusiastiche dalla stampa internazionale.

Il **prossimo appuntamento** con il **XXVI Viotti Festival** è in programma **domenica 12 maggio 2024** (ore 17, ingresso gratuito con voucher) al **Teatro Civico di Vercelli**, con il concerto di **Guido Rimonda** al violino e della **Fanfara dei Carabinieri III Reggimento Lombardia** diretta da **Andrea Bagnolo**. Il programma sarà dedicato a opere di G. B. Viotti.

CONTATTI

Ufficio Stampa Camerata Ducale & Viotti Festival

www.viottifestival.it – ufficio.stampa@camerataducale.it – 329 1260732



Camerata Ducale

Main sponsor



Con il contributo di



Partner



Media partner

